

“Supporto all’operatività della riforma in materia di semplificazione”
CUP J59J16000760006

Webinar 13 febbraio 2019

***Sagre, feste, manifestazioni, spettacoli e trattenimenti
pubblici temporanei: fattori di rischio e accorgimenti***

Risposte alle domande poste in chat

a cura di
Domenico Giannetta

Domande & Risposte

- 1. Il piano di sicurezza e di emergenza debba essere fatto anche per locali al chiuso visto che la circolare del 18 luglio 18 parla di luoghi all'aperto?.**

Nei locali al chiuso non si applica la direttiva del 18/07/2018 ma la normativa sui luoghi di pubblico spettacolo.

- 2. Potete spiegare se bisogna rilasciare autorizzazione quando è lo stesso Ente ad organizzare gli spettacoli.**

Si qualora il Comune organizzi un pubblico spettacolo deve chiedere ed ottenere i titoli abilitativi necessari.

- 3. Chi deve firmare il piano di emergenza?**

Un tecnico ai sensi dell'art. 141 del TULPS in relazione alla Circolare del Ministero dell'Interno 557/PAS/U/003625/13500.A(8) del 27/02/2014.

- 4. Se l'organizzatore è il Comune, si cerca un incarico esterno per il professionista che predispone e firma il piano di safety e security?**

Si ma potrebbe anche essere firmato dai tecnici comunali.

- 5. Si richiede se, alla luce delle varie circolari ministeriali in materia di safety e security, emanate dal 2017 fino all'ultima del 18/07/2018, siano ancora da non ritenere assoggettabili alle verifiche di sicurezza previste dall'art. 80 del TULPS, le manifestazioni che ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del D.M 19/8/1996, sarebbero escluse dall'applicazione del Decreto stesso, ossia le manifestazioni che si svolgono in luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane, non delimitate e prive di strutture per lo stazionamento del pubblico, ovvero se le stesse debbano essere comunque sottoposte alle verifiche della commissione pubblico spettacolo (oltre 200 persone) o del tecnico abilitato per quelle fino a 200 persone.**

Tali manifestazioni non sono da assoggettare al parere della CCVPS e quindi del tecnico di parte ma devono comunque garantire il rispetto delle condizioni di safety e security anche perché va verificato il rispetto del Titolo IX - Luoghi e spazi all'aperto – del DM 19/08/1996.

- 6. Deve essere redatto un piano di safety e security o è sufficiente che l'organizzatore dichiari di aver messo in atto tali prescrizioni? se un piano deve essere redatto, a chi compete approvarlo?**

Deve essere redatto il piano safety in quanto le condizioni di sicurezza non sono autocertificabili dall'organizzatore.

7. In base a quale norma il collaudo statico delle strutture deve essere ripetuto annualmente?

La validità del collaudo, in ottemperanza ai disposti del D.M. 19.08.96, TITOLO VII punto 7-7, è di anni UNO.

8. Si chiede se le conferenze/lezioni/corsi tenute in sala civica rientrano anch'esse tra gli eventi da prendere in considerazione ai sensi degli artt. 68 e 80 tulps.

Non sono da inquadrare come attività di pubblico spettacolo e pertanto non rientrano in tale inquadramento giuridico.

9. Un medico in CCVLPS ha detto che non si chiama PIANO DI SOCCORSO SANITARIO altrimenti deve essere sotto firmato da un medico ma il nome sarà PIANO SANITARIO. E' giusto?

Tecnicamente la Conferenza Unificata del 04/08/2014 lo definisce :

d) Piano di soccorso sanitario relativo all'evento/manifestazione: il documento, predisposto dall'organizzatore dell'evento/manifestazione, in cui sono analizzate le caratteristiche dell'evento/manifestazione ai fini dell'individuazione del livello di rischio associato e il dettaglio, vengono definite le risorse e le modalità di organizzazione dell'assistenza sanitaria idonea a garantire il soccorso ai soggetti che, a diverso titolo, prendono parte all'evento/manifestazione.

10. Le schede di rischio e l'intero argomento sicurezza deve essere comunque documentato tramite SUAP, trattandosi di manifestazioni temporanee?

Si il suap è definito dal DPR 160/2010 quale unico punto di accesso per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva, che fornisce una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte nel procedimento.

11. In riferimento al DM 1996 cosa si intende per "locali di pubblico spettacolo" una piazza priva di barriere come viene considerata?

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DM 19/08/1996 è considerato locale : luoghi all'aperto, ovvero luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, sono esclusi dal campo di applicazione del DM 19/08/1996 i luoghi all'aperto, quali piazze e aree urbane prive di strutture specificatamente destinate allo stazionamento del pubblico per assistere a spettacoli e manifestazioni varie, anche con uso di palchi o pedane per artisti e di attrezzature elettriche, comprese quelle di amplificazione sonora, purché installate in aree non accessibili al pubblico, fermo restando quanto stabilito nel titolo IX della regola tecnica allegata al presente decreto.

- 12. Il rappresentante asl nelle sedute della commissione, a prescindere dell'evento, ovviamente a carattere temporaneo, richiede sempre la presenza di un'ambulanza di "Tipo A" con medico a bordo. Dunque la sua richiesta non è esatta. Si richiede un chiarimento.**

La normativa di riferimento è data dall'accordo della conferenza unificata del 04/08/1994 che è stata recepita dalla regione, pertanto una richiesta difforme va motivata. Giova ricordare che la Regione Sardegna nel recepire tale accordo ha previsto sempre la presenza di un'ambulanza di soccorso.

- 13. In caso di manifestazione fino a 200 persone, che si conclude entro le ore 24 del giorno d'inizio, priva di strutture per lo stazionamento del pubblico, è ancora soggetta solo alla scia ex art 68 (in virtù titolo IX del D.M. 19/08/96) oppure, per effetto delle direttive 11001/110 (secondo cui la capienza massima va sempre definita) ora necessita anche del rilascio dell'agibilità ex art. 80?**

L'agibilità va sempre rilasciata indipendentemente dalla capacità di affollamento. La modifica operata all'art. 141 del Regolamento TULPS dal Decreto SCIA 2 ha semplicemente affidato al tecnico incaricato il compito di esprimere il parere ed effettuare le verifiche e gli accertamenti. Un parere non è mai un atto definitivo e come tale deve essere tradotto in una determinazione dirigenziale del responsabile competente.

- 14. Queste regole del titolo IX si applicano anche per gli spettacoli viaggianti che presentano scia per l'installazione in una pubblica piazza?**

Assolutamente si

- 15. Per l'inquinamento acustico, l'Ente non è dotato di regolamento. Come fare?**

Vanno presi a riferimento i limiti individuati dal DPCM 14 novembre 1997.

- 16. Per l'apertura di una attività di Spettacolo Viaggiante con attrazioni installate al chiuso, il locale deve essere sottoposto a valutazione della CCVLPS oppure a certificazione del tecnico se per capienza inferiore a 200 persone? Il parametro relativo alle persone è riferito anche a chi usufruisce dei giochi?**

Sussiste la competenza del tecnico incaricato fino a 200 persone, della CCVPS superiore a 200 persone e fino a 5000 oltre le quali bisogna andare alla CPVPS.

La capacità di affollamento massima determina il numero massimo di persone all'interno del locale.

- 17. Buongiorno a tutti. Come deve essere autorizzato e da quale autorità, un evento consistente in una gara di cariola; necessita di verifica della CCVLPS?**

Se trattasi di una manifestazione con la presenza di pubblico, l'allestimento di un percorso con aree appositamente allestite per il pubblico è da assoggettare a CCVPS oltre le 200 persone

mentre fino a 200 parere del tecnico di parte e rilascio dell'agibilità ex art. 80 tulps con titolo abilitativo ai sensi dell'art. 68 tulps.

18. Di chi è la competenza alla predisposizione del piano della "Security"?

L'organizzatore deve incaricare un tecnico ai sensi dell'art. 141 tulps per la redazione dello stesso.

19. All'interno di una struttura comunale opera un Circolo Privato che svolge frequentemente (374 volte alla settimana) eventi che perdurano ben oltre la mezzanotte. La convenzione sottoscritta con il Comune prevede l'utilizzo fino alle 2,00! Soprattutto nel periodo primaverile/estivo tali eventi si svolgono all'aperto procurando molestie al vicinato. Quali sono gli atti da adottare per la soluzione dei problemi lamentati? (Modifica della convenzione? Ordinanza Sindacale?, ecc.)

La convenzione sottoscritta non autorizza il disturbo alla quiete pubblica art. 659 del Codice Penale per cui non serve cambiare la convenzione ma deferire all'autorità giudiziaria il gestore.

20. Poichè il Comune è l'Autorità che rilascia l'autorizzazione di polizia amministrativa per lo svolgimento degli eventi di piazza, è conciliabile questa funzione con quella di organizzatore dell'evento?

Assolutamente sì.

21. Cosa si intende a livello numerico per "una significativa pluralità di attrazioni dello spettacolo viaggiante" (soggette agli artt. 68/80) e per "modesti gruppi di attrazioni" (soggetti al solo art. 69 e all'occupazione suolo pubblico) , come previsti dalla circolare del Ministero dell'Interno prot. 557/PASS/U/005089/13500.A(8) del 14/03/2013? E' ancora prevista la tabella del rischio?

La nozione di "parco di divertimento", che non ha una definizione esplicita a livello legislativo, presuppone in ogni caso la presenza di elementi quali: l'unitarietà della gestione, collegata alla titolarità della licenza, una chiara delimitazione dell'area, mediante recinzione permanente ovvero transenne ovvero con altri sistemi analoghi, la presenza di entrate e di vie di esodo, la presenza di servizi comuni e di strutture a ciò organizzate.

Sono da considerarsi modesti gruppi di attrazioni i gruppi di poche attrazioni installate in spazi aperti (ad es.: in una piazza o in giardini comunali), non delimitati (come detto), con una capienza limitata alle decine di utenti nonché senza alcuna organizzazione di servizi comuni.

22. I mercati dell'antiquariato, in una piazza pubblica, dove sono presenti soltanto banchi o gazebi, bisogna convocare la commissione? In caso di risposta negativa, in base a che articolo va rilasciata l'autorizzazione?

Trattasi di attività di commercio sulle aree pubbliche e non di attività di pubblico spettacolo

per cui non rientra tra le competenze della CCVPS. L'autorizzazione va rilasciata sulla base del D.Lgs. 114/98 e della relativa legislazione regionale trattandosi di materia a legislazione concorrente.

23. Nel caso di manifestazione su area pubblica (piazze) non delimitate è necessario valutare l'affollamento minimo e massimo? in tal caso in riferimento a quale superficie va effettuata tale valutazione?

La capacità di affollamento massima è data dal rapporto tra la superficie del luogo e valore di riferimento della direttiva del 18/08/2018 2 persone a mq, mentre la capacità di affollamento richiesta è data dal numero di persone che si intende far partecipare all'evento.

24. In un area comunale ogni estate vengono effettuate da diverse associazioni delle manifestazioni temporanee sagre e musica si può fare un unico piano di safety e security per tutte le associazioni.

Si a condizione che gli organizzatori rispettino le condizioni di base del piano safety e che lo stesso sia descrittivo di tali manifestazioni in sintesi deve trattarsi di eventi che hanno caratteristiche simili.

25. La sfilata di carri allegorici privi di apparecchiature meccaniche, oleodinamiche ed elettroniche che percorre le via della città senza che vengano allestiti spazi destinati allo stazionamento del pubblico a quali norme ed eventuali autorizzazioni è soggetta?

La Circolare del Ministero dell'Interno in data 1 dicembre 2009 Prot. 17082/114 fa riferimento:

- alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare sotto il profilo della sicurezza statica, elettrica ed antinfortunistica o, in assenza, a standard di buona tecnica di riconosciuta validità;
- le attrezzature sopraelevate, di tipo meccanico o elettromeccanico, di supporto alle allegorie carnevalesche, ove capaci di movimento autonomo rispetto al moto del carro, devono essere progettate, realizzate e collaudate seguendo, per quanto applicabile, l'attuale norma europea sulle attrazioni (UNI EN 13814:2005);
- ove le sfilate di carri assumano il carattere di manifestazioni temporanee soggette al controllo della Commissione di vigilanza per i locali di pubblico spettacolo, "i luoghi all'aperto, ovvero i luoghi ubicati in delimitati spazi all'aperto attrezzati con impianti appositamente destinati a spettacoli o intrattenimenti e con strutture apposite per lo stazionamento del pubblico", così come definiti all'articolo 1, comma 1, lettera l), del D.M. 19/08/1996, devono osservare le disposizioni di cui al titolo IX dell'allegato al decreto stesso.

Si ricorda infine che tali carri che il più delle volte perdono le caratteristiche di veicoli o assumono eccedenze rispetto ai limiti di sagoma non possono circolare sulle strade aperte al transito dove si applicano le regole del Codice della Strada ma devono circolare su circuiti chiusi alla circolazione stradale.

Indispensabile una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni a persone e/o cose.

- 26. Chiedo un chiarimento in merito ai titoli autorizzativi per l'installazione e gestione di attrazioni dello spettacolo viaggiante. se fosse sufficiente la sola concessione di suolo pubblico, a fronte del possesso della licenza art 69 TULPS su tutto il territorio nazionale e del codice identificativo, questo vorrebbe dire che una giostra installata su area privata non richiede il rilascio di alcun atto. Ritengo che la licenza temporanea di esercizio art 69 TULPS sia non solo necessaria ma cautelativa.**

Colui che è in possesso della licenza ex art. 69 tulps può esercitare sull'intero territorio nazionale senza ombra di dubbio e pertanto fatto salvo la destinazione d'uso dell'area privata tale attività è esercitabile fatto salvo tutti i controlli da eseguire.

- 27. Per l'installazione di una giostra su suolo pubblico serve la scia o ci vuole l'autorizzazione oltre alla concessione del suolo pubblico?**

Se il titolare è in possesso della licenza ex art. 69 tulps con codice identificativo della giostra occorre solo l'autorizzazione del suolo pubblico ed il rispetto dell'incolumità delle persone.

- 28. Chiedo chiarimenti normativi in merito ad apertura locale da adibire a sala per festeggiamenti eventi, compleanni etc. anche con installazione di attrazioni : giochi e/o gonfiabili per bambini**

Il locale deve essere munito di agibilità ex art. 80 tulps e licenza di cui all'art. 68 tulps. Se trattasi di eventi privati non aperti al pubblico non occorre nessun titolo abilitativo.

- 29. Quanti estintori sono da prescrivere per ogni carro? si applica il punto 15.2 del DM? quindi uno ogni 200 mq di pavimento, con un minimo di due, aventi capacità estinguente non inferiore a 13 A 89 BC?**

La competenza è della commissione di vigilanza che ne dovrà determinare la quantità e la capacità estinguente.

- 30. Dopo l'introduzione delle misure di safety e di security è ancora possibile consentire lo svolgimento di uno spettacolo senza determinare la capienza e quindi se sia ancora contemplabile il caso previsto dall'art. 1, c. 2 del D.M. 19/08/96 e della voce 77 della tabella "A" del D.lgs 222/2016?**

La capienza delle aree deve sempre essere determinata e la stessa è indipendente dalle previsioni di cui all'art. 1, c. 2 del D.M. 19/08/96 e alla voce 77 della tabella "A" del D.lgs 222/2016.

- 31. Come ci si deve comportare per i mercati e le fiere? In tali casi infatti le superfici occupate sono abbastanza ampie e determinano un alto livello di affluenza.**

Non si tratta di pubblici spettacoli e pertanto vanno determinate solo le condizioni di

incolumità delle persone previa acquisizione dei relativi pareri tra cui quello del comando provinciale dei vigili del fuoco.

32. Per l'evento tragico di Torino, andava convocata la CCVLPS?

Certo che si.

33. La Commissione Comunale di vigilanza quando è obbligatoria?

Eventi superiori a 200 persone con aree appositamente allestite per lo stazionamento del pubblico.

34. In caso di sola somministrazione il piano di emergenza va comunque richiesto?

Si l'incolumità delle persone deve sempre essere garantita.

35. Padiglione pubblico spettacolo per la festa dei diciottenni con capienza inferiore 200 persone bisogna convocare commissione?

No basta la certificazione del tecnico incaricato che esprime il parere sul progetto ed effettua verifiche ed accertamenti.

36. La circolare Gabrielli è stata superata dalla circolare Piantedosi?

Si la circolare Piantedosi sostituisce le precedenti linee guida ma atteso che entrambe non hanno natura normativa ma traggono il proprio contenuto da disposizioni di legge vanno osservati i richiami di entrambe.

37. Può essere installata una attrazione in un'area adiacente ad un distributore di carburanti?

In punta di diritto se non è prevista un'area di rispetto l'installazione è possibile il consiglio è quello di acquisire il parere del Comando Provinciale dei Civili del Fuoco, quale organo tecnico in materia.

38. Per gli eventi fino a duecento persone, quanti addetti ai servizi di controllo (D.M. 6 ottobre 2009) e quanti addetti alla lotta antincendio necessitano?

La Direttiva del 18/08/2018 parla di operatori di sicurezza con compiti di assistenza all'esodo instradamento e monitoraggio ed addetti alla lotta antincendio. Nel primo caso si parla di una unità ogni 250 persone presenti mentre per gli addetti antincendio è il tecnico che dovrà provvedere al calcolo sapendo che gli eventi di oltre 10.000 persone, deve essere previsto, ai sensi del D.M. 22 febbraio 1996, n. 261, il servizio di vigilanza antincendio da parte dei Vigili del Fuoco.

Si richiama l'attenzione sull'approccio ingegneristico a cui fa riferimento la direttiva Piantedosi.

39. Quali sanzioni in caso di inosservanza del divieto di utilizzo di vetro e lattine?

Trattasi di violazione ad ordinanze e/o regolamenti comunali sanzionate ai sensi dell'art. 7 bis del DLgs. 267/2000 con sanzione amministrativa da 25 a 500 euro. Si applica l'art. 16 della legge 689/81 per il pagamento in misura ridotta e ai sensi del medesimo articolo la giunta all'interno del limite edittale minimo e massimo della sanzione prevista, può stabilire un diverso importo del pagamento in misura ridotta, in deroga alle disposizioni del primo comma.

40. Esiste un limite numerico di eventi aperti al pubblico che un circolo privato può effettuare nell'anno?

Ai sensi del D.P.C.M. 16 settembre 1999, n. 504 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 165 del 7 settembre 2000 non possono fare più di quattro manifestazioni all'anno.

41. E' soggetta a licenza art. 68 TULPS la semplice diffusione di musica (radio o banda musicale) che allietta i presenti nel luogo di arrivo di una manifestazione pubblica dinamica (carri di carnevale) su area non soggetta ad agibilità art. 80 TULPS?

L'intera manifestazione è da assoggettare a licenza ex art. 68 tulps con agibilità ex art. 80 tulps.

42. E' regolare il circolo privato che presente scia temporanea di somministrazione al pubblico e licenza temporanea di pubblico spettacolo aperto ai non soci?

Ai sensi del D.P.C.M. 16 settembre 1999, n. 504 e della Circolare del Ministero delle Finanze n. 165 del 7 settembre 2000 non possono fare più di quattro manifestazioni all'anno.

43. Per capienza fino a 200 persone l'agibilità deve essere redatta e certificata dal Tecnico o può essere redatta? Può essere comunque richiesto l'esame progetto della commissione?

Qualora l'organizzatore non si avvalga di un tecnico la verifica va portate in CCVPS con spese a carico dell'organizzatore.

44. Quando un pubblico esercizio va a destinare una parte della sua area privata a gonfiabili non devo autorizzare l'area a pubblico spettacolo?

Va rilasciata la licenza ex art. 69 tulps con codice identificativo da assegnare al gonfiabile.

45. L'organizzazione di una festa che prevede attività di somministrazione con posizionamento di tavoli e sedie sulla sede stradale e diversi stand sulla piazza pedonale, senza attrezzature per lo stazionamento del pubblico, ma solo gazebo, è prevista la commissione di vigilanza?

Non in quanto trattasi di sola somministrazione di alimenti e bevande.

- 46. Un pubblico esercizio che organizza una serata di musica dal vivo nella piazza pubblica adiacente all'ingresso del locale per la quale è stata autorizzata per il periodo estivo per l'occupazione di suolo pubblico di quali altre autorizzazioni necessita?**

Licenza ex art. 68 tulps con agibilità del luogo ai sensi dell'art. 80 tulps.

- 47. Quando si riuniscono in piazza 10 camioncini truck food per sola somministrazione? serve safety e security?**

Trattasi in questo caso di somministrazione di alimenti e bevande su posteggi isolati per cui è il comune che istituisce tali posteggi a dover verificare le condizioni di safety e security.

- 48. Il Decreto SCIA 2 prevede all'attività 78 (pari o inferiore a 200 persone all'aperto), il regime amministrativo descritto nel Madia è l'AUTORIZZAZIONE e l'invio alla Commissione dell'istanza, escludendo il sopralluogo in virtù dell'asseverazione del tecnico (SCIA). Pertanto il rilascio di AUTORIZZAZIONE è ridondante**

La Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 06/04/2017 chiarisce la portata della norma prevedendo sempre la possibilità per la CCVPS di essere interessata per suggerire all'organo comunale preposto al rilascio dell'autorizzazione ex artt. 68 e 80 tulps la prescrizione agli organizzatori dell'evento o ai responsabili dell'impianto di specifiche misure cautelari in funzione di tutela della pubblica incolumità e sicurezza, atteso anche il potere di controllo anche sulle cautele imposte.

- 49. Chi verifica la relazione del tecnico per procedimenti sotto 200 persone che non necessitano di commissione?**

Il responsabile suap che dovrà provvedere all'istruttoria, supportato dall'Ufficio tecnico e dalla Polizia Locale, per il rilascio dei titoli abilitativi ex artt. 68 e 80 tulps.

- 50. Se in un campo di calcio sprovvisto di spazi per il pubblico si svolgesse un torneo di un certo richiamo (es. torneo dei bar) e si prevedesse che un bel po' di gente si accalcherà fuori dalle reti per vedere, come sarebbe da intendere quella gente? Sarebbe pubblico? cosa bisognerebbe fare?**

Si tratta di spettacolo dove il pubblico assiste e pertanto da assoggettare ai titoli abilitativi ex artt. 68 e 80 tulps. L'evento potrà essere svolto senza titoli abilitativi se il torneo è svolto a porte chiuse senza la presenza del pubblico che assiste.